

GIORNALE DI PASSARIANO.

Giovedì 18. Febbraro 1808. Udine.

NOTIZIE INTERNE.

Udine 15. Febbrajo 1808.

Oggi questa Città vide entrar nel suo seno verso le ore 4. pomeridiane il da tanto tempo sospirato suo Arcivescovo Monsignor Reverendissimo BALDASSARE RASFONI Elesso-sinere di S. M. NAPOLEONE IMPERATORE e Re, Cavaliere dell'O. R. I. della Corona di Ferrro. La fama che l'aveva preceduto coi più costanti annuncj delle sue dolci virtù, aveva anche preparati gli animi a una accoglienza proporzionata ai sentimenti che ha già inspirato. Entrò Monsignore in Città seguito da un lung'ordine di Carrozze che a più miglie distanti dalla Città eran gli andate incontro. Le autorità civili e militari gli resero i dovuti onori; e il suo ingresso venne festeggiato da tutta la popolazione, che sorpresa da un arrivo impensatamente sollecito, accorse al grande Palazzo Arcivescovile onde compiere le espressioni de'suoi voti e della sua gioja.

NOTIZIE STRANIERE

STATI UNITI D'AMERICA

Nuova-York 11. Dicembre.

Il sig. Rose è qua arrivato a bordo della *Statira* dopo un viaggio di ventidue giorni. Il sig. Moatōe è egualmente qua giunto; egli aveva seco lui gli ordini del consiglio britannico dell'11. novembre. Il Presidente Jefferson ha spedito al congresso un messaggio pieno d'amare riflessioni sopra questi atti del governo inglese. Il messaggio fu preso subito in considerazione, a porte chiuse. Dopo una lunga discussione è stato risoluto che fosse messo in attività l'atto di non importazione, aggiungendovi alcune clausole addizionali restrittive sul commercio della Gran Bretagna. Queste clausole sono sì severe, che probabilmente equivalgano ad una dichiarazione di guerra. (*Gaz. de Fr.*)

TURCHIA

Costantinopoli 31. Dicembre.

Finora non parlasi in questa capitale di negoziazioni per la pace fra la Turchia e la Russia: le cose continuano a rimanere nel medesimo stato, e regna a questo riguardo il più profondo silenzio. (*Gaz. de France*)

Altra del 5. Gennajo.

Il sig. generale Sebastiani, ambasciatore di Francia, ha ricevuto importantissimi dispacki da un corriere russo, che il Principe Prochorovski, comandante in capo delle truppe russe, gli ha spedito da Bucharest. Subito dopo, il generale Sebastiani ha avuto col Reiss-Effendi una lunga conferenza, che è stata seguita da parecchie altre, dopo le quali egli ha mandato un corriere a Vienna ed a Parigi. (*Jour. de l'Emp.*)

RUSSIA

Pietroburgo 6. Gennajo.

La gazzetta della corte annuncia in questi termini l'udienza dell'ambasciatore francese:

„ Agli 8 dicembre (v. s.), il generale di divisione, grande scudiero e cavaliere Caulincourt, ambasciatore straordinario di S. M. l'Imperatore de' Francesi e Re d'Italia, ebbe la sua prima udienza da S. M. I. per rinnettere le sue credenziali.

„ S. E. è stata condotta dal suo palazzo e ricevuta alla corte imperiale coll' medesime ceremonie ch'ebbero luogo in simili occasioni sotto il Regno di Caterina II. Per corrispondere alla distinzione, con cui S. M.

L'Imperatore Napoleone ha ricevuto a Parigi l'ambasciatore straordinario e plenipotenziario, conte di Tolstoy, assegnandoli un palazzo destinato per la legazione russa in Francia, S. M. si è degnata d'ordinare che un palazzo interamente addobato fosse egualmente fornito all'ambasciatura francese. Questo palazzo, situato sulla piazza del castello, è stato comperato dal Principe Kreskonski. (Jour. de l'Emp.)

PORTOGALLO

Oporto 8. Gennajo.

Trovansi al presente davanti il porto di questa città due fregate inglesi, che ne formano il blocco, e che non lasciano entrare né uscir nulla. Questa disposizione è non meno dannosa a noi che agli Inglesi stessi, giacchè si sa che le loro flotte mercantili più numerose solevano dar fondo nel piccolo porto di questa città.

Le batterie del lido e dei porti sono occupate dalla guernigione spagnuola, ed ogni comunicazione cogli Inglesi è proibita sotto rigorosissime pene.

Prima dell' ingresso de' Francesi in Spagna, gli Inglesi hanno asportato la maggior parte delle provviste di vino che trovavansi in questa città. In quanto alle altre mercanzie loro appartenenti, il tempo non ha permesso ai medesimi d' imbarcarle. I fabbricatori d' Inghilterra avevano loro inviati enormi carichi. (Gaz. de France)

Altra dei 15.

Un ordine di polizia proibisce agli albergatori, eterni di ricevere i soldati dopo le sette ore della sera, 1.4m. Spagnuoli che hanno occupato Oporto vi osservano estremissima disciplina. (J. de l'Emp.)

PRUSSIA

Berlino 21. Gennajo.

Il piano per la nuova organizzazione dell' armata prussiana è intieramente terminato. Ecco ciò che ci si scrive da buon canale. 1. Vi sarà una coscrizione generale intiera-

mente nuova. 2. L' armata sarà unicamente composta di nazionali; in conseguenza tutti i forastieri, officiali, sott'officiali, e soldati, saranno a poco a poco congedati. 3. Ciascun coscritto, provvisoriamente, non servirà che un anno, affinchè la nazione venga più presto che sia possibile esercitata nel mestier dell'armi. 4. Non vi sarà più un si gran numero di generali; i reggimenti non avranno che dei colonelli, ec. (Jour. de l'Emp.)

Del 26. I giornali, che avevano annuntiato, che la partenza della famiglia reale di Prussia per Koenigsberg era stata differita a motivo della stagione, affermano in oggi che il Re è arrivato in quella piazza con tutta la sua corte il 16 di questo mese, e che alla sera la città è stata illuminata. (G. de Fr.)

IMPERO D'AUSTRIA

Vienna 24. Gennajo.

Le guernigioni di tutti i nostri reggimenti austriaci saranno cambiate, e vi sarà perciò un traslocamento generale dell' armata, dietro un piano formato dallo stesso Arciduca Carlo e ratificato dall' Imperatore. Lo scopo di questa determinazione è di facilitare il mezzo di provvedere i corpi, e particolarmente di fare una ripartizione più uniforme di tutti i pesi sulle diverse provincie della monarchia austriaca. (Pub.)

Detto. L' Imperatore ha dato al sig. gen. de Vincent, che è stato durante l' ultima guerra al quartier generale francese in qualità di ministro d' Austria, una terra situata in Galizia, del valore di 180m. fiorini, in ricompensa degli eminenti servigi da lui renduti allo Stato. (Gaz. de France)

Si annuncia l' arrivo a Trieste di parecchi vaselli americani carichi di derrate coloniali.

L' Imperatore ha dato ordine d' aumentare le fortificazioni della città di Braunau.

Siccome la nostra corte è attualmente in pace con tutte le Potenze del Continente, tutti i cordoni di truppe verranno discolti, eccetto quello che è stazionato lungo le frontiere della Turchia. I distretti però situati sul Golfo adriatico riceveranno alcune trap-

pe destinate a respingere qualunque siasi sbarco, che gli Inglesi potessero mai tentare. (Jour. de l'Emp. — Pub.)

GERMANIA

Annover 24. Gennajo.

Si assicura che le fortezze di Hameln e Niemburgo saranno demolite. (J. de l'Emp.)

Francfort 24. Gennajo.

Gli ostaggi svedesi di Stralsunda, che vengono condotti in Francia, sono ieri arrivati in questa città. (J. de l'Emp.)

Le lettere di Stettin dicono che le autorità francesi hanno posto il sequestro sopra le mercanzie svedesi che trovavansi in quella città. (Gaz. de France)

INGHILTERRA

Londra 22. Gennajo.

Il pubblico non sentirà senza sorpresa che il generale Mack trovasi attualmente in questa capitale, e ch' egli ha frequenti conferenze con lord Castlereagh e col Duca di York. Eppure noi possiamo assicurare, dietro un' autorità superiore ad ogni eccezione, ch' egli è già giunto da 10 giorni. (Morning-Chronicle)

La nave americana, la *Sally*, arrivata da Barcellona a Plymouth, ha recato alcune lettere di recentissima data dalla prima di queste due città; esse annunciano positivamente, che un' armata di 140m. uomini tra Francesi e Spagnuoli era già in piena marcia per attaccare Gibilterra. Quest' armata era seguita di vari corpi di minatori, e ognuno si aspettava di veder in breve cominciarsi le operazioni.

Non solo le nostre truppe non hanno sgombrata la Sicilia; ma il governo non ha intenzione di ritirarle da quell' isola. (Gaz. de France)

SVEZIA

Stockholm 10. Gennajo.

Siam qui nell' incertezza sopra le relazioni che stutamente manterrà la nostra corte con quelle del Continente. Pare che esista qualche scissura fra il nostro gabinetto e l' ambasciata inglese; ma si pretende che questo dissenso non abbia rapporto che alla persona del sig. Pierrepont, a cui è stato sostituito il signor Thorntos.

Le corti di Danimarca e di Russia riconoscono i loro passi per impegnare nell' una o nell' altra maniera il Re a prender parte nell' alleanza continentale. Non v' è dubbio che la corrispondenza stabilitasi fra i nostri mil-

ostrì e quelli di Danimarca durante la spedizione di Copenaghen, non abbia messo il nostro gabinetto in nuovi intrighi, e non lo costringa, per dar garanzia della sua sincerità, a sacrifici maggiori di quelli che si sarebbero da prisa pretesi. (Gaz. de France)

REGNO D'OLANDA

Utrecht 25. Gennajo.

La gazzetta ufficiale contiene un articolo molto energico sopra la condotta che il commercio olandese deve tenere nelle attuali circostanze. Ecco i più nobili squarcii:

„ Abbandostrate le solite speculazioni; non vi lasciate impudicamente escludere dall' impero del mare; armate de' corsari per togliere al nemico la sua preda, per procurarvi delle derrate divenute quasi di prima necessità; ne' bastimenti nemici cercate dovete le vostre colonie; a loro spesa dovete fornire a vostri corrispondenti le mercanzie ch' essi vi chiedono . . . Rammentatevi del coraggio de' vostri antenati, riamorvenetevi che siete i compatrioti di Bayter e di Tromp! . . . Dovranno i Danesi, fra le nazioni poco numerose, essere i soli che osino attaccare gli Inglesi in alto mare? Dovrà dunque la storia dire che i Danesi erano al XIX secolo ciò che gli Olandesi erano al XVI? . . . Olandesi, armatevi! I vostri porti sieno tutti ripieni di bastimenti armati e pronti a piombare sul nemico ec. ec. " (Jour. de l'Emp.)

BAVIERA

Monaco 24. Gennajo.

Si è formata nella Svezia una nuova setta, il cui capo è il sig. Jung, noto nel mondo letterario sotto il nome di Stilling, e che quest' ultimo nome ha pubblicato de' sonzani pieni di sermoni e di racconti disprezzati mirabolanti avvenuti all' autore. Questo sig. Jung afferma che il regno milleenario è giunto, e che la risurrezione dei morti avrà luogo nel 1836. I suoi partigiani si chiamano gli *Svegliati*, ed i loro dissidenti sono cocarde e cappelli bianchi (Jour. de l'Emp.)

IMPERO FRANCESE

Parigi 30. Gennajo.

Vedesi al Louvre lo scettro di Gustavo Adolfo abbandonato dal Re di Svezia nella sua ultima fuga da Stralsunda. Questo scettro è stato trovato in una delle 18 casse che l' armata francese non ha dato tempo di imbarcare. (Moniteur)

Le ultime lettere di Londra annunciano che il Parlamento si è radunato il 21 gennajo. Il Re non vi è intervenuto. Il lord cancelliere ha pronunciato il discorso d' apertura. Dopo vivissime discussioni, che hanno avuto principalmente per oggetto la spedizione di Copenaghen ed il rifiuto della mediazione della Russia e dell' Austria, il solito indirizzo di ringraziamento a S. M. è stato adottato nelle due Camere.

Il Re e la Regina d'Etruria sono arrivati il 16 corrente a Montpellier. Le LL. MM. hanno soggiornato in quella città fino al 25, ed hanno in seguito continuato il loro cammino per la Spagna. (J. de l'Emp.)

Varj ufficiali persiani, incaricati d'una missione particolare presso l'ambasciator di Francia, si sono imbarcati a Trebisonda per passare il Mar Nero e portarsi a Costantinopoli. (Gaz. de France)

Altra dei 4. Febbraro.

Si accerta che madamigella Antonietta Murat, nipote di S. A. I. il gran Duca di Berg, si marita oggi col Principe di Hohenzollern, e che vi sarà in questa occasione una festa di ballo, i cui onori verranno fatti da S. A. I. la Principessa Carolina. (Jour. de l'Emp.)

REGNO DI NAPOLI

Napoli 27. Gennajo.

Giuseppe Napoleone Re di Napoli e di Sicilia.

Volendo render utile la memoria del Tasso alla città che gli ha dato i natali.

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. I. La strada che conduce alla città di Sorrento sarà resa rotabile a spese del nostro tesoro.

II. Sarà elevato un monumento alla memoria del Tasso dinanzi alla casa nella quale egli è nato.

III. In questa casa saran trasportati i manoscritti originali del Tasso che esistono nella nostra Biblioteca di Napoli, e conservati insieme con un esemplare di ogni edizione traduzione delle sue opere.

IV. Il conservatore di questo deposito sarà scelto fra i più prossimi discendenti della famiglia del Tasso.

V. Il nostro Ministro dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Napoli 18 gennajo 1808.

GIUSEPPE.

AVVISO DEI FRATELLI PECILE
Stampatori Librai.

Esce al pubblico anche la seconda parte dell'*Abbecedario* che annunziammo nel Num. 4. del nostro Giornale, e di cui allora se ne pubblicò la prima parte L'accoglienza che quella ottiene presso gli istitutori de' fanciulli, e i felici principj ch'essa propaga nella prima loro educazione, ci lusinga che questa non sarà in meno gradita né meno utile.

Dicemmo già ciò ch'essa contiene. Ripeteremo qui soltanto, che la breve appendice con cui si chiude quest'*Abbecedario*, deve destar il più grande interesse in quelli che sono solleciti di dare una bella espressione anche in fatto di carattere alle buone idee della gioventù. La Caligrafia, quell'arte che insegnava a comporre, ed a legar, scrivendo, le lettere in maniera da far sortir la facilità dell'intelligenza dalla nettezza, eleganza, e precisione senza delle loro forme, è stato finora tra noi uso studio trascurato. La secon-

da parte dell'*Abbecedario*, che pubblichiamo, ci farà strada all'acquisto anche di questo talento, e i Genitori non saprebbero esser abbastanza grati al rispettabile Soggetto, che si è recato a coltivarlo, ed a promoverlo in questa Città.

Per la seconda volta.

E D I T T O.

Mediante il quale si porta ad universale intelligenza qualsilente li Signori Giovanni, e Bernardino Fratelli Delmestri di Cormons si abbiano dichiarati Eredi universali della facoltà retta dal Defonto loro Padre Sig. Giuseppe Francesco Delmestri ovunque esistente, morto il 26. prossimo decoro Genaro cum beneficio legis & inventariorum ex Testamento, e che in seguito alla loro instanza del presente 3. corrente Febbraro al N. 158. sia stata accettata tal fatta dichiarazione, per cui quella viene notificata mediante il presente pubblico Edicto ad opponendum quatenus entro il legal termine di Settimane sei, e giorni tre; restando contemporaneamente apparuta la giornata dell'11. Marzo prossimo venturo alle ore 9. della mattina per la liquidazione, e rispettiva ventilazione della facoltà stessa.

Quindi ogn'uno che si credesse interessato della suddetta facoltà, e vantesse qualche pretesa sopra la stessa, saprà comparire nella suddetta giornata, ed ora avanti il sottoscritto R. Giudizio Centrale Provvisorio per insinuarle al Protocollo di ventilazione, mentre in difetto la facoltà verrebbe consegnata alli dichiarati Eredi verso quittanza a pericolo, e danno dellli non comparsi presenti.

Dal R. Giudizio Centrale Provvisorio di Cormons, ed annesse il 4. Febbraro 1808.

COLOMBICHIO Giudice.

Francesco Degrazia Cancell.

Venezia 13. Febbraro, Cambi, e Monete.

Londra . . .	1er. —	San Giovanni . . .	—
Roma . . .	Soldi 2:1:2	Colonnarie . . .	10:1:4:1:2
Napoli in f. b. c. 172:1:2	Talleri di M. Ter. 10. 4:1:2		
Livorno . . .	20:1:1:2	Detto di S. Marco . . .	—
Parigi in Franchi . . .	40:1:18	Zecchinis Imp. . .	23: 13
Genova . . .	33:1:2	Romani vecchi . . .	23: 2
Milano . . .	30:1:8	Dettini, e Gigliati. . .	23: 18
Augusta . . .	102:1:18	Dobbiaci Spagna . . .	—
Amsterdam . . .	89: —	Quadrup. di Genova 158: 10	
Amburgo . . .	73:1:18	Portoghesi . . .	—
Viena . . .	48: —	Sovrane . . .	70: 10
Costantinopoli . . .	55:1:14	Lisbonine . . .	—
Aggio Zecch. Pavia 12:3:18		Doppie di Savoja . . .	56: 10
Tallari Bavari . . .	2:1:8	Dette di Parma . . .	43: 10
Effettivi a marco . . .	—	Dette di Milano . . .	38: 12
Biglioni V. o vecchio . . .	—	Dette di Roma . . .	34: 11
Disegno Soldoni . . .	4:1:2	Dette di Prussia . . .	—
Scudi di Franc. I. . .	11: 10	Dette di Sassonia . . .	—
Crociati . . .	11: 2	Luigi . . .	47: 7
Francesconi . . .	10: 17	Oncie Napoli . . .	—
Mediolani . . .	9:1:1:2	Pezzette di Spagna . . .	—
		Banco Cedole Soldi 48: —	